



## La colonna delle nascite

Un bassorilievo di due madonne che tengono in braccio  
un bambino ognuna

*Tratto dal settimanale "Das Goetheanum" del 2002*

Nel 2001 la signora Rose Marie Egger Kreuz scoprì un'opera d'arte in una casa rurale della Toscana. Il suo sguardo fu catturato dalle due madonne che tengono in braccio ciascuna un bambino. L'artista che ha creato questo bassorilievo è sconosciuto, ma doveva conoscere bene i due vangeli di Matteo e di Luca. Perché? Ha scolpito le due madonne e i due bambini in modo diverso, con piccole differenziazioni significative.

Hella Krause Zimmer, profonda conoscitrice di immagini della storia sacra, interpreta in modo dettagliato le due madonne e i due bambini. Quella di destra ha lo sguardo abbassato, rivolto al bambino. Con la mano destra tiene il piede del suo bimbo. E' affiancata da due angeli che tengono una corona sopra il suo capo.

La madonna sul lato sinistro ha lo sguardo severo, il suo bambino sta in piedi e sta per ricevere un fiore o un frutto dalla madre. Quale bambino è quello che ricevette la visita e i regali dai pastori? E quell'altro che ricevette gli onori dei Re Magi? Quando la strage dei bambini ordinata da re Erode era già passata?

Lascio aperta l'interpretazione dei due bambini, ma consapevole che uno è il bambino salomonico, di stirpe regale; l'altro della stirpe sacerdotale. I due vangeli di Matteo e Luca ci danno due alberi genealogici con nomi diversi, prova che i bambini nati sono due.

Como, 12 dicembre 2016

Rif. Antropos/Hermann/La colonna delle nascite 2016